

## DIACONIA della Comunità

**Don Antonio Bonacina**  
Prevosto  
Responsabile della  
Comunità Pastorale  
antonio.bonacina@gmail.com  
Tel. 039 9204180  
Cell. 340 6196254

**Don Marco Rapelli**  
Vicario della Comunità  
donrapelli@outlook.it  
Cell. 347 5401182

**Don Lorenzo Motta**  
Vicario per  
la Pastorale Giovanile  
donloremotta@gmail.com  
Cell. 340 2547348

**Don Piergiorgio Fumagalli**  
Residente  
con incarichi pastorali  
donpgfumagalli38@gmail.com  
Tel. 039 9207606  
Cell. 3339189726

**Don Luciano Galbusera**  
Residente  
donlucianogalbusera@virgilio.it  
Tel. 039 9961564  
Cell. 338 8053122

**Don Romano Crippa**  
Residente  
donromano1946@gmail.com  
Cell. 347 5949805

**Suore Serve di Gesù Cristo**  
Campofioreno  
parrocchia.sanmauro@alice.it  
Tel. 039 9205405  
Cell. 371 3958924

**Suore Piccole Serve del  
Sacro Cuore di Gesù**  
Casatenovo  
Tel. 039 9204589

[www.chiesadicasatenovo.org](http://www.chiesadicasatenovo.org)

Calendario Comunitario  
Per tutte le informazioni e gli  
appuntamenti della Comunità  
<https://goo.gl/wpexGO>

## AVVISI COMUNITÀ

- **DOMENICA 16 APRILE** ore 15.00 in Chiesa San Giorgio preghiera comunitaria della **DIVINA MISERICORDIA** dalle 16.00 alle 18.00 in Oratorio Rogoredo, quarto incontro per i genitori del **Post Battesimo**
- **MERCOLEDÌ 19 APRILE** ore 15.00 nel salone di Valaperta **“Teatro per la terza età”**
- **SABATO 22 E DOMENICA 23 APRILE** apertura della **Festa del Salame** a Campofioreno
- **DOMENICA 23 APRILE** ore 15.00 in chiesa San Giorgio momento di preghiera della **DIVINA MISERICORDIA** ore 15.00 in Oratorio a Sirtori incontro formativo decanale per gli adulti di **Azione Cattolica**, aperto a tutti: “Dare voce a chi non ce l’ha” con la testimonianza di sr. Rosaria Assandri, missionaria in Etiopia
- Anche nel mese di APRILE la Caritas sospende la raccolta del **Fondo Famiglie Solidali**. La raccolta riprenderà domenica 14 maggio

## FORMAZIONE ADULTI - APRILE

- **MERCOLEDÌ 19** ore 20.30 nelle parrocchie Gruppi di Ascolto (don Piergiorgio)
- **MERCOLEDÌ 26** ore 21.00 in Oratorio San Giorgio Corso Biblico A. Nannini, F. Crippa)
- **GIOVEDÌ 27** ore 21.00 a Campofioreno Catechesi (6) (don Marco)

## PREMIO SAN GIORGIO ALLE ARTI E ALLA CULTURA



L'Auditorium è lieta di invitarvi alla cerimonia di consegna del Premio San Giorgio che si svolgerà domenica 23 aprile 2023 alle ore 21.00  
Festeggeremo i vincitori Aristide Nannini e Luigi Capraro.  
A loro vanno le nostre felicitazioni, il nostro ringraziamento e la nostra riconoscenza.  
L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti

Vi aspettiamo!

## PASTORALE GIOVANILE

- **MARTEDÌ 18 APRILE** ore 21.00 in Oratorio a Galgiana **riunione** plenaria dei volontari disponibili per i diversi **oratori estivi** della comunità pastorale
- **MERCOLEDÌ 19 APRILE** ore 20.45 in Oratorio San Giorgio riunione dell'equipe di **Pastorale Giovanile**
- Si avvicina l'estate e come da tradizione si cercano collaboratori volontari per l'allestimento del **campeggio estivo**: se sei disponibile a dare una mano puoi contattare don Lorenzo, Giovanni Trabucchi o Guglielmino Pennati. Ti aspettiamo!

## CASATENOVO

- Da **LUNEDÌ 17 APRILE** don PierGiorgio visita gli **ammalati** di Casatenovo
- **MARTEDÌ 18 APRILE** ore 20.45 in chiesa San Giorgio momento di preparazione per le coppie che festeggiano il proprio **anniversario di matrimonio**
- **DOMENICA 23 APRILE** FESTA DI SAN GIORGIO patrono della nostra parrocchia. Alle ore 11.00 solenne **Santa Messa** con l'incendio del globo e solenne festa per gli anniversari di matrimonio
- **SABATO 29 APRILE** ore 19.30 **CENA**: STRACOTTO D'ASINO CON POLENTA. Menù: aperitivo della casa, stracotto d'asino con polenta, tris di formaggi, dolce, bevande, caffè. 20 €. Prenotazioni entro il 25 aprile chiamando Pietro: 3336727078
- **LA CHIESINA DI S. ROCCO** sarà aperta per la preghiera personale nelle seguenti domeniche: 9 e 23 aprile 2023, 14 e 28 maggio, 11 e 25 giugno, 9 e 23 luglio, 13-15-16 e 27 agosto, 10 e 24 settembre. Il programma della **festa di S. Rocco** sarà successivamente comunicato.

## CAMPOFIORENZO

- **12 APRILE** (al mattino), don Marco **visita** gli ammalati per la confessione e la comunione pasquale
- **SABATO 22 E DOMENICA 23 APRILE** apertura della **Festa del Salame**

## GALGIANA

- **DOMENICA 16 APRILE** ore 16.00 **Battesimi**
- **MARTEDÌ 25 APRILE** don PierGiorgio visita gli ammalati di Cascina Bracchi e di Galgiana

## ROGOREDO

- **SABATO 22 APRILE** ore 19.00 **Gruppo Famiglie 2**
- **DOMENICA 23 APRILE** ore 16.00 **Battesimi**
- **LUNEDÌ 24 APRILE** don PierGiorgio visita gli ammalati di Rogoredo
- Feste di primavera. “Rogoredo in viaggio” organizza per il 10 e 11 giugno un weekend in **Liguria** in occasione della “Infiorata” del Corpus Domini di Diano Marina. Visiteremo anche l’“Acquario” di Genova. Il prezzo del week end completo tutto compreso è di €210 a persona comprensivo di pranzi, cena e pernottamento. Chi vuole partecipare può rivolgersi a Sironi Angelo (3381843483) il più presto possibile

## VALAPERTA

- **DOMENICA 16 APRILE** ore 10.00 Santa Messa con le coppie che festeggiano gli **anniversari** significativi di Matrimonio (Per l'adesione Rosangela 3927287911 o Carla 3385795338)
- Durante il mese di maggio, il lunedì e giovedì, si continua la tradizione della preghiera del **Rosario** nei cortili o presso le case. Le famiglie disponibili ad ospitare i partecipanti al Rosario possono contattare Rosangela 3927287911 oppure Carla 3385795338

Cari amici, sono ormai quattro mesi di Brasile e questa terra magica mi ha già completamente stregato. Sento quasi di appartenere a questa gente, così segnata da contraddizioni che, a ben guardare, rispecchiano quelle contraddizioni personali che ciascuno di noi porta nel suo cuore e che solo con grande onestà e umiltà si è capaci di riconoscere. Forse per questo avverto Salvador così vera, così "mia". Le differenze sociali sono macroscopiche, eppure c'è chi pare non accorgersene o curarsene: non accade questo anche nelle relazioni, nella nostra sfera affettiva, nel modo con cui pensiamo e guardiamo alla realtà? Questa realtà in cui sono immerso mi sta stupendo per la sua inattesa bellezza, e mi sta conquistando perché la percepisco come dono, e dentro questa dinamica di gratitudine riesco a mettere in moto, in modo libero e lieto, tutte le risorse che il buon Dio mi ha concesso. Brasile terra bella e forte, della vera croce (questo il primo nome dato dai portoghesi). Che bello sentirsi a casa, anche se così lontano da casa! Che bello scoprirsi parte di una realtà più grande di me, che è dono per me e che per questo mi mette in moto! C'è motivo per essere grati. In questo ultimo periodo ho assunto alcune piccole responsabilità pastorali. Prima di tutto la guida del gruppo giovani della parrocchia, dai diciotto ai ventinove anni. Una trentina di giovani adulti della favela desiderosi di approfondire la propria relazione con Cristo e ricercatori di un modo di vivere che sia diverso da quello che sembra l'unico e il normale qua nella favela: intuisco che l'obiettivo sia di mostrare loro questa via "altra" mantenendosi fedeli alla propria chiamata e diventando compagni di viaggio non con le parole, ancora un po' confuse in portoghese, ma prima di tutto con lo stile e l'esempio. Mi ha stupito ricevere sinceri ringraziamenti da parte dei più giovani per il fatto di essere arrivato tra loro, e in particolare il ringraziamento per il fatto che parlo loro di Cristo e li aiuto a comprendere meglio questo Mistero dal quale si sentono attratti: che meraviglia! In Quaresima i giovani hanno meditato sulle stazioni della Via Crucis e hanno riletto la realtà quotidiana alla luce della Passione di Cristo: quanto stupore nel vedere che questa storia d'amore, la donazione della vita da parte di Cristo, continua ad affascinare l'uomo ad ogni latitudine e longitudine, e riesce a dare speranza e nuove prospettive anche a dolori che sono più forti della morte stessa, come l'omicidio, lo stupro o le varie dipendenze con cui questi giovani si devono misurare ogni giorno. Ho poi iniziato ad insegnare nel Centro Educativo "Giovanni Paolo II", una scuola cattolica del nostro bairro, frequentata da circa trecento ragazzi, non solo di fede cattolica. Una realtà sfidante perché il confronto con l'adolescenza è mescolato con le fatiche umane di ragazzi troppo maturi per l'età che hanno, che hanno già visto o fanno troppe cose della vita, e ne restano inevitabilmente segnati. Diversi mi chiamano "papà", non nel senso di "padre", cioè prete, ma proprio di padre di famiglia, riconoscendo in me una figura maschile di riferimento credibile, dato che, per la maggior parte dei casi, nelle famiglie la figura maschile è marginale e si trasforma o nella figura del violento che abusa, oppure del debole, schiavo della droga o dell'alcool. Le donne portano avanti le famiglie, lavorano, cercano di educare i figli, con le fatiche di tutte le persone immerse nella dinamica della favela. Poter lavorare in ambito educativo mi ha fatto ripartire su un campo che sento "mio", e sul quale molto mi sono speso negli anni passati. Mi ha fatto sentire una continuità di lavoro e intenti, nel desiderio di progettare, condividere e studiare percorsi educativi percorribili qua per una proposta di riscatto, promozione e crescita prima di tutto umana. Come possiamo annunciare Cristo se non ci prendiamo carico di ogni singolo ragazzo a partire dalla sua umanità, ferita e bisognosa di qualcuno che sappia dare un orizzonte di senso e faccia intravedere un futuro promettente dentro alle pieghe della realtà che si vive? In qualche modo ritrovo in questo lo stile educativo dell'Oratorio "fuori dall'Oratorio"...Tutto questo ha molto a che fare con la nostra fede cristiana, ci ricorda che non possiamo pretendere di vivere una relazione reale con Dio senza passare attraverso la complessa ma bellissima avventura di una vita pienamente umana. Se eliminiamo dalla nostra relazione con Cristo la sua umanità e ci dimentichiamo della nostra, eliminiamo anche la stessa possibilità di un'esperienza realmente cristiana. Anche a Salvador è quasi Pasqua e quindi colgo l'occasione di questa lettera per far arrivare a ciascuno di voi i miei auguri. Faccio mie queste parole di papa Francesco: *all'uomo che soffre, Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna, di una storia di bene che si unisce ad ogni storia di sofferenza per aprire in essa un varco di luce. In Cristo, Dio stesso ha voluto condividere con noi questa strada e offrirci il suo sguardo per vedere in essa la luce. Cristo è colui che, avendo sopportato il dolore, «dà origine alla fede e la porta a compimento» (Eb 12,2).* Queste parole, offerte da alcuni amici, non posso che sentirle vere per me in questa Pasqua. Ecco perché le ho scelte anche per voi. Ricominciare è parola molto vicina alla parola cristiana «risurrezione». Quante volte ci siamo ricordati che proprio per questo la Pasqua è il mistero principale, il mistero grande della vita cristiana! È per Colui che è tra noi che ognuno di noi riprende, ognuno di noi ricomincia, ognuno di noi rinasce, ognuno di noi risorge. Per ogni giornata e ora e istante della nostra vita, la risurrezione, la ripresa, il ricominciare debbono dettare il cammino, essere la legge. Questo l'augurio più vero per me, per la mia nuova gente qua, e per i miei vecchi amici là.

Salvador de Bahia, 2 aprile 2023—Domenica delle palme

**don Andrea**

Comunità Pastorale “Maria Regina di tutti i Santi” - Casatenovo

# KOINONIA

Anno XIII, n. 2016 aprile 2023

## ANCORA È PASQUA

Ancora è Pasqua.

Ma lo è veramente quando non ci arrendiamo al male, quando ci assolviamo dai peccati, quando non accettiamo come inevitabili odi e rancori che magari si trascinano da anni, e non cadiamo nell’indifferenza e nel cinismo.

La Pasqua di Gesù ci fa andare oltre i nostri limiti, ci aiuta ad affrontare i peccati molto diffusi tra i cristiani: la stanchezza, la delusione, la rassegnazione, l’impressione che il Vangelo sembri inutile e incapace di dare risposte vere all’uomo d’oggi.

A patto però che il nostro celebrare la Pasqua non sia solo un rito, anche se celebrato solennemente, ma segni un rapporto personale con Cristo che si intensifica, che diventa vita vissuta.

Di fronte al mistero della morte e risurrezione del Signore Gesù ci troviamo sicuramente un po’ increduli, forse ci sembra che la nostra fede sia ben poca cosa.

In realtà il cammino di ogni cristiano difficilmente potrà essere sempre lineare e tranquillo, conosce momenti di crisi, di fatica, di vera e propria incredulità. Sono i momenti in cui dobbiamo aprire ancora di più i nostri occhi e togliere il velo delle lacrime così da vedere con chiarezza il volto di Gesù e credere che il Risorto è veramente più grande di qualsiasi morte, anche della morte più

terribile che è quella del peccato.

Il Risorto vuole abbracciare tutti, giusti e peccatori perché è solo così, con un abbraccio pieno di amore che ci cambia veramente il cuore, togliendoci quello di pietra e donandocene uno che sappia amare.

Ha il sapore della Pasqua non avere paura di morire. Non perché non la temiamo e neanche perché non siamo innamorati della vita: “saziarsi della vita, figlio mio, è impossibile”. Siamo liberi anche dalla paura di morire perché sappiamo di essere in buone mani, perché il nostro morire vuol dire essere abbracciati dal Signore e iniziare la vita dei risorti in Cristo.

Ha il sapore della Pasqua affermare che prima di tutto c’è l’uomo da amare e rispettare. Un uomo con cui camminare insieme come amici, piangere per il dolore, condividere la vita sostenendoci.

La Pasqua non è altro che l’immenso amore di Gesù verso l’uomo, l’aver condiviso la nostra sorte fino alla morte.

Ha il sapore della Pasqua l’invito a non considerarci inquilini o turisti stagionali su questa terra: considerala la casa di tuo padre, quindi da amare, da tenere in ordine, trovando lo spazio adeguato e dignitoso per tutti gli altri figli, nostri fratelli.

Don Antonio

Orari S. Messe Festive

|                         |        |       |          |                |       |       |       |
|-------------------------|--------|-------|----------|----------------|-------|-------|-------|
| Casatenovo - S. Giorgio | Sabato | 18:00 | Domenica | 7:30           | 9:30  | 11:00 | 18:00 |
| Campofioreno - S. Mauro | Sabato | 18:30 | Domenica | 9:45           |       |       |       |
| Galgiana - S. Biagio    | Sabato | 18:00 | Domenica | 9:00 (S. Anna) | 11:00 |       |       |
| Rogoredo - S. Gaetano   |        |       | Domenica | 7:30           | 10:00 |       |       |
| Valaperta - S. Carlo    | Sabato | 17:30 | Domenica | 10:00          |       |       |       |
| Suore Piccole Serve     | Sabato | 16.00 |          |                |       |       |       |